REGOLAMENTO
PREMIO IDEE INNOVATIVE DELLE COOPERATIVE SOCIALI DEL TERRITORIO MANTOVANO

I cambiamenti demografici, sociali e culturali che si sono verificati nel nostro Paese negli ultimi anni, hanno determinato la necessità di un ripensamento del sistema di welfare in grado di far fronte alla complessità crescente della domanda di servizi sociali e di offrire risposte capaci di contribuire allo sviluppo locale.

La rigenerazione del sistema di welfare passa anche attraverso la sperimentazione di nuovi servizi e il rinnovamento di quelli esistenti a opera delle cooperative sociali, che per loro vocazione mettono in campo fondamentali risorse in termini di: promozione di percorsi di innovazione del sistema di welfare; costruzione di reti sociali; amplificazione dell'impatto prodotto per la comunità; nuove forme d'imprenditorialità sociale.

La competitività si costruisce sempre più conversando con il territorio, con la comunità di riferimento, con gli stakeholder, e il mondo cooperativo sta guardando in modo strategico in questa direzione, ridisegnando il modo di intendere la mutualità.

In linea con le iniziative promozionali atte a sostenere lo sviluppo del sistema economico locale, la Camera di commercio di Mantova, insieme al Tavolo della Cooperazione, indice il **PREMIO IDEE INNOVATIVE DELLE COOPERATIVE SOCIALI DEL TERRITORIO MANTOVANO**, un'opportunità per far emergere buone pratiche che innovano e possano essere al tempo stesso fonte di ispirazione per altre realtà animate dallo stesso desiderio di essere interpreti attivi di una innovazione collaborativa.

Articolo 1
Descrizione e Finalità

Per generare sul territorio mantovano le condizioni per una società del benessere caratterizzata non solo da benessere economico, ma anche dalla qualità dei servizi offerti, le idee candidabili al Premio dovranno essere sviluppate in modo tale da sostenere e promuovere progetti innovativi di welfare capaci di: attivare un'iniziativa di rete e multistakeholder; produrre benefici concreti per la comunità; alimentare una progettualità orientata alla generazione di impatto sociale e alla sua misurazione; favorire e sostenere la crescita del settore non profit; essere realizzabili ed economicamente sostenibili; essere replicabili; attivare meccanismi virtuosi di diffusione delle *best practice* in grado di stimolare ulteriore innovazione e creazione di nuove progettualità sul territorio.

Articolo 2
Dotazione finanziaria - Normativa comunitaria in materia di Aiuti di Stato

Le risorse complessivamente stanziate per l'iniziativa ammontano a 10.000,00 Euro.

Le agevolazioni sono concesse in applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti in "de minimis[1]", con particolare riferimento agli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti "de minimis"), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

I benefici del presente regolamento non sono cumulabili con altri aiuti e agevolazioni di natura pubblica riconosciuti per le stesse spese di progetto.

---

[1] Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento UE 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti in de minimis concessi ad una medesima impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate nell'ambito del concetto di impresa unica, nell'arco di tre esercizi finanziari non può superare 200.000,00 Euro, tale limite massimo è ridotto a 100.000,00 Euro nel caso di impresa operante nel settore del trasporto su strada.

Ai fini del controllo del rispetto della regola de minimis, il legale rappresentante dell'impresa richiedente sottoscriverà, al momento della presentazione della domanda di contributo, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi dell'art. 47 D.P.R.445/2000 che attesti tutti i contributi ricevuti dall'impresa o dall'impresa unica, di cui l'impresa richiedente fa parte, a norma del presente regolamento o di altri regolamenti de minimis durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso.

Qualora la concessione di nuovi aiuti de minimis comporti il superamento dei massimali pertinenti sopra indicati, il contributo non potrà essere concesso neppure in quota parziale.

La concessione del contributo è vincolata al rispetto del massimale degli aiuti concedibili nell'arco dei tre anni finanziari come da verifica nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso (art. 3.4 del Regolamento UE n. 1407/2013).

Articolo 3

Ammontare dei premi

L'agevolazione disciplinata dal presente Regolamento prevede l'assegnazione di premi in denaro così suddivisi:

- **primo premio**: € 4.500,00

- **secondo premio**: € 3.500,00

- **terzo premio**: € 2.000,00

I premi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2 del DPR 600/73.

Articolo 4

Soggetti beneficiari

Possono usufruire delle agevolazioni previste dal presente Regolamento le cooperative sociali iscritte alle Sezioni A e Sezione B della provincia di Mantova regolarmente iscritte al Registro imprese della Camera di commercio di Mantova, all'Albo nazionale delle cooperative nella Sezione «Mutualità prevalente di diritto», Categoria «Sociale» e nella Categoria dell'attività esercitata, oltre che all'Albo di Regione Lombardia in una delle sezioni che identificano la tipologia delle cooperative in relazione alle attività e ai servizi svolti:

- **Sezione A**, cooperative sociali che gestiscono servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi, in particolare nei settori assistenza sociale, assistenza sanitaria, assistenza socio-sanitaria, educazione, istruzione e turismo sociale, formazione extra scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico formativo;
- **Sezione B**, cooperative sociali che svolgono attività diverse – agricole, industriali, artigianali, commerciali o di servizi – finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'articolo 4 della legge 381/1991.

Articolo 5

Requisiti dei soggetti beneficiari

Le imprese che rientrano tra i beneficiari del presente Regolamento, **dal momento della presentazione della domanda e fino all'erogazione del premio**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) essere iscritte al Registro Imprese della Camera di commercio di Mantova.;
2) essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
3) essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi dei dipendenti (**DURC regolare**);
4) non trovarsi in stato di difficoltà, ai sensi dell'art. 2 punto 18 del Regolamento 651/2014 della Commissione europea;
5) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
6) avere legali rappresentanti e amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs.

06/09/2011 n.159 (c.d. Codice delle leggi antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs 06/09/2011 n.159;

7) non fornire beni e servizi a favore dell'Ente camerale, anche a titolo gratuito, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 6 del D.L. 95/2012[2]

Articolo 6

Interventi ammissibili

Sono assegnatari dei Premi secondo il seguente regolamento le migliori idee progettuali (es: nuove tecnologie, nuovi sbocchi di mercato per le attività già esistenti, etc.) promosse e sviluppate sul territorio dalle Cooperative sociali della provincia di Mantova e in grado di produrre benefici in termini di sviluppo locale, nei seguenti settori:

a) **agricoltura sociale**, per coniugare l'utilizzo delle risorse agricole con finalità sociali, con l'obiettivo di generare benefici di inclusione, favorire percorsi terapeutici, riabilitativi e di cura, favorire la coesione sociale;
b) **welfare culturale e inclusivo,** dove il consumo dell'arte e della cultura favoriscono una società del benessere, che genera condizioni per il miglioramento delle relazioni sociali e della qualità dei servizi offerti;
c) **servizi alla persona e welfare di comunità,** per rispondere e assolvere ai bisogni e alle difficoltà che gli individui possono incontrare nel corso della loro vita per quel che concerne l'autonomia, la capacità di accesso alle opportunità offerte dal territorio e, in genere, le relazioni sociali.

Sono ammesse idee progettuali in fase di realizzazione o non ancora realizzate.

Ciascuna Impresa potrà candidare fino a un massimo di n° 3 idee innovative; in ogni caso non potrà ricevere più di n° 1 premio.

Articolo 7

Termini e modalità di partecipazione

Le domande di partecipazione al presente Regolamento devono essere inviate alla PEC della Camera di commercio di Mantova - **cciaa@mn.legalmail.camcom.it**, a **partire dal giorno 17 dicembre 2018 sino al giorno 28 febbraio 2019**, utilizzando la modulistica pubblicata sul sito www.mn.camcom.gov.it, sezione Promozione e finanziamenti > Bandi di finanziamento e agevolazioni.

Alla domanda di partecipazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante, devono essere allegati i seguenti documenti:

1) fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del titolare /legale rappresentante firmatario della domanda di partecipazione al Regolamento;

2) scheda di sintesi che deve contenere una puntuale descrizione dell'idea innovativa ed essere compilata in ogni sua parte;

Nell'oggetto della PEC deve essere indicata la dicitura: **PREMIO IDEE INNOVATIVE DELLE COOPERATIVE SOCIALI DEL TERRITORIO MANTOVANO**.

Tutta la documentazione deve essere prodotta in formato PDF.

Articolo 8

2 "……gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile, che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche…."

Istruttoria formale

L'istruttoria formale avverrà secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, determinato dalla data e ora di invio assegnati dal protocollo camerale.

L'attività istruttoria sarà svolta dall'Azienda Speciale della Camera di commercio di Mantova "PromoImpresa Borsa Merci" in stretto raccordo con gli uffici camerali, che procederanno alla verifica:

- della presenza di tutta la documentazione richiesta;
- della sussistenza dei requisiti soggettivi di cui all'art.5;
- dell'attinenza dell'intervento con le tematiche previste all'art. 6;
- del massimale degli aiuti concedibili nell'arco dei tre anni finanziari tramite l'attivazione delle procedure previste dalla normativa in materia di Aiuti di Stato.

Nel corso dell'istruttoria "PromoImpresa - Borsa Merci" o gli uffici camerali possono richiedere l'integrazione documentale nonché precisazioni e chiarimenti inerenti la documentazione prodotta, che dovranno essere inviati entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di richiesta.

Articolo 9

Valutazione dei progetti – Prima fase

La Camera di commercio di Mantova, con provvedimento del Segretario Generale, nomina una Commissione di valutazione composta da esperti del settore della cooperazione e coordinata da un referente della Camera di commercio.

La Commissione, a proprio insindacabile giudizio, individua tra le sole idee progettuali che hanno superato l'istruttoria formale un massimo di sei proposte, facendo riferimento ai seguenti criteri e relativi punteggi:

- **Impatto complessivo**, in termini di effettiva risposta ad un bisogno sociale, destinatari e benefici generati, generazione di occupazione, affidabilità e competenze dell'organizzazione e del team - *(max 20 punti)*
- **Innovatività della proposta** – l'idea consente ai promotori di entrare in nuovi mercati o innovare significativamente il proprio core business o innovare significativamente la propria cultura organizzativa *(max 20 punti)*;
- **Impatto sociale e/o ambientale**, in termini di legame con il territorio e capacità di fare rete, in termini di benefici apportati al benessere della comunità e dei propri stakeholder capacità di coinvolgimento dei beneficiari in processi di co-progettazione, introduzione o rafforzamento di politiche orientate alla sostenibilità ambientale, al riuso e alla riduzione degli sprechi ecc... *(max 20 punti)*
- **Impatto tecnologico**, in termini di innovazione tecnologica e utilizzo di strumenti tecnologici - *(max 10 punti)*
- **Cantierabilità, replicabilità e/o sostenibilità** - del modello proposto e sua rilevanza come buona pratica; sostenibilità del progetto nel medio periodo *(max 30 punti)*.

Al fine di premiare i progetti qualitativamente più significativi, la Commissione ritiene di indicare un punteggio minimo da raggiungere, quantificato in punti 60.

Con Determinazione Dirigenziale sono approvate le graduatorie delle idee progettuali ammesse e non ammesse con l'indicazione delle eventuali motivazioni di esclusione.

Le graduatorie sono pubblicate sul sito www.mn.camcom.gov.it sezione Promozione e finanziamenti > Bandi di finanziamento e agevolazioni.

Articolo 10

Valutazione dei progetti – Seconda fase

Le cooperative sociali ammesse alla valutazione finale dovranno produrre un racconto multimediale (video della durata di minimo 3 e massimo 5 minuti) dell'idea candidata. Per la realizzazione dei video il Tavolo della cooperazione della Camera di commercio potrà offrire il supporto tecnico di un esperto appositamente selezionato.

Il video deve essere salvato su un apposito spazio cloud al fine di fornire il link per facilitare download e condivisioni (anche utilizzando i principali social network).

I video dovranno essere presentati alla Commissione nel corso di un colloquio individuale propedeutico alla proclamazione dei vincitori.

A conclusione dei colloqui individuali, la Commissione, a proprio insindacabile giudizio, individua le tre idee vincitrici.

Articolo 11

Proclamazione dei vincitori

I vincitori del Premio sono proclamati nel mese di aprile 2019 nel corso della cerimonia di premiazione organizzata dal Tavolo della cooperazione insediato presso la Camera di commercio di Mantova.

Articolo 12

Diritti di proprietà intellettuale

Con la partecipazione al presente Premio ciascun candidato dichiara che il proprio progetto non viola, né in tutto né in parte, alcuna norma a tutela del diritto di proprietà intellettuale o industriale di terzi, manlevando sino da ora la Camera di commercio di Mantova da ogni responsabilità, richiesta di risarcimento danni e/o sanzione avanzata da terzi a riguardo.

Articolo 13

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Segretario Generale della Camera di commercio di Mantova.

Articolo 14

Trasparenza

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 sono pubblicati sul sito dell'Ente camerale, nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese (omissis).

Articolo 15

Privacy e trattamento dei dati personali

Ai sensi del GDPR 679/2016 i dati e le informazioni acquisiti in esecuzione alla presente procedura saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal presente Premio e trattati in modalità elettronica. I dati saranno trasmessi, per le verifiche di legge, ad altre istituzioni/enti (INPS, MISE, MIPAAF, Ministero dell'Interno, DIPE). Il titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Mantova rappresentata dal Segretario Generale, Via P.F. Calvi, 28 – Mantova, e-mail segreteria@mn.camcom.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo uffleg.unioncamerelombardia@legalmail.it. I dati verranno conservati per cinque anni a far tempo dalla conclusione della procedura. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di accesso e rettifica dei dati.

Articolo 16

Ricorsi e controversie

Avverso le decisioni della Camera di Commercio sul presente bando, è possibile presentare controdeduzioni direttamente all'Ufficio Promozione e PMI mediante invio di una pec all'indirizzo: cciaa@mn.legalmail.camcom.it oppure proporre ricorso in via amministrativa o giurisdizionale.